



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01611 del 17/08/2026

Proposta n. 1701 del 07/08/2026

Oggetto:

Lavori di "adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti Codice opera: SC_M_50_51_2018 - Codice INFRAMOB: P23.0088-0008 - CUP F19H17000010001 - CIG 92275520CE - Approvazione perizia di variante n. 1, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori di “adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti Codice opera: SC_M_50_51_2018 - Codice INFRAMOB: P23.0088-0008 - CUP F19H17000010001 - CIG 92275520CE - Approvazione perizia di variante n. 1, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 7 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: “*4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*”;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: “*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio*” al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"*;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante *"Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 33 del 11/07/2017 avente ad oggetto *"Programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016"* nel quale è ricompreso l'intervento di *"adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti"*;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018, avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* nella quale, all'Allegato n. 2, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Rieti (RI);

VISTA l'ordinanza commissariale n. 109 del 21/11/2020 recante *"Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"*, nella quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per un importo di € 12.858.000,00;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 63/2018 recante *"Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari"* con particolare riguardo all'art. 4, comma 1, con il quale i Vicecommissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n.23/2017, n. 32/2017, n.33/2017, n. 37/2017, n. 48/2018 e n. 56/2018;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante *"Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;

VISTO l'Allegato 3 intitolato *"Elenco interventi di edilizia scolastica già ricompresi in altre Ordinanze ma non oggetto di richiesta di incremento"* nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 34, l'intervento

denominato “*Scuola primaria e dell’Infanzia G. Marconi + Palestra*” nel Comune di Rieti (RI), per un importo complessivo di € 12.858.000,00;

VISTO il decreto n. 716 del 04/08/2025 del Commissario Straordinario del Governo con il quale è stato aggiornato l’elenco delle opere finanziarie ricomprese nell’ordinanza commissariale n. 109/2020 e nello specifico l’intervento di cui all’oggetto è stato ricompreso nell’allegato B “*Opere confluite in Ordinanze speciali o in altre Ordinanza*” per un finanziamento complessivo pari a € 12.858.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale l’Ing. A.***** Granato, funzionario della Regione Lazio, è stato nominato responsabile unico del progetto per la realizzazione dell’intervento in oggetto, ai sensi dell’articolo 15 del D.lgs.36/2023, in sostituzione dell’Arch. M.***** Gazzani;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A00733 del 27/12/2018 è stata indetta una procedura di gara aperta finalizzata all’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di adeguamento sismico Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra, denominata “G. Marconi” sita nel Comune di Rieti e sono stati approvati gli atti di gara;
- con determinazione n. A00895 del 29/08/2019 sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento in oggetto, a favore del RTP Coopprogetti Società Cooperativa - Città Futura Società Cooperativa - Ingenium S.R.L. - D.***** Maltese;
- con disciplinare di incarico professionale è stato affidato, a favore del RTP Coopprogetti Società Cooperativa - Città Futura Società Cooperativa - Ingenium S.R.L. - D.***** Maltese, l’incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva compresa la prestazione professionale del geologo e dell’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- con determinazione n. A00604 del 25/03/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all’intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 12.858.000,00;
- con determinazione n. DU0106 – 000127 del 07/09/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo all’intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 12.858.000,00;
- il progetto esecutivo afferente all’intervento in oggetto, trasmesso dal R.T.P. “Coopprogetti Soc. Coop., Città Futura Soc. Coop., Ingenium S.r.l. e Ing. D.***** Maltese”, è stato acquisito agli atti dell’USR con prot. n. 842788 del 19/10/2021 e successivamente integrato con prot. n. 902200 del 05/11/2021;

VISTA la determinazione n. A00120 del 20/01/2022, con la quale è stato affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo per l’intervento in oggetto, a favore della società Sidoti Engineering SRL, con

sede legale in Via Borgo Garibaldi, 33 00041 Albano Laziale (RM), codice fiscale e partita IVA n. 12502151009;

VISTO il rapporto conclusivo del 26/04/2022, redatto dalla società Sidoti Engineering SRL in contraddittorio con il R.T.P. "Cooprogetti Soc. Coop., Città Futura Soc. Coop., Ingenium S.r.l. e Ing. D.***** Maltese", dal quale risulta che il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, è stato verificato con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 06/05/2022, redatto dal R.U.P., ing. M.***** Gubinelli;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio n. A01158 del 06/05/2022, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo di € 12.858.000,00, di cui € 9.364.146,16 per lavori ed € 3.493.853,84 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione n. A01396 del 08/06/2022 è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Palestra, denominata "G. Marconi" nel Comune di Rieti, per un importo a base di gara di € 9.364.146,16, di cui € 8.938.955,95 per lavori soggetti a ribasso ed € 425.190,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara;
- con determinazione n. A01825 del 02/08/2022 è stato affidato l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto, a favore del RTP Cooprogetti Soc. Coop., Città Futura Soc. Coop., Ingenium S.r.l. e Ing. Daniele Maltese individuando i seguenti soggetti:
 - o Direttore dei lavori - Ing. L.***** Ragnacci
 - o Direttore Operativo Strutture - Ing. R.***** Vetturini;
 - o Direttore Operativo Architettura - Ing. E.***** Filippetti;
 - o Direttore Operativo Impianti - Ing. G.** P.** Calissi;
 - o CSE - Ing. P.*** Amadio
- con determinazione n. A01847 del 04/08/2022 è stata nominata la Commissione Giudicatrice per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti;
- con verbale della seduta pubblica del 14/11/2022 il RUP, alla presenza della Commissione giudicatrice riunita in modalità di videoconferenza, ha provveduto ad aggiornare sulla piattaforma gli esiti della verifica dell'anomalia e a proporre l'aggiudicazione dei lavori di adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti, a favore del RTI Unyon Consorzio Stabile Scarl - Infrastrutture Stradali srl, che ha offerto un ribasso economico del 19,74% corrispondente all'importo contrattuale di 7.599.596,26 €, IVA esclusa;
- con determinazione n. A00711 del 07/04/2023 si è provveduto alla sospensione in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quater della Legge 241/90 della procedura di gara aperta, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, nelle more dell'acquisizione, da parte del Comune di Rieti, del cronoprogramma delle attività finalizzate allo sgombero dei locali al fine di accertare la disponibilità dell'immobile in capo all'USR Lazio, indispensabile per la programmazione delle successive attività di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori, e si è stabilito che la sospensione

della procedura di gara durerà fino al 08/06/2023 in considerazione delle tempistiche dettate dall'art. 21-nonies della Legge 241/90 e dell'indizione della procedura di gara avvenuta con determinazione a contrarre n. A01396 del 08/06/2022;

- con determinazione n. A01046 del 09/06/2023 si è determinato di differire ulteriormente il termine di sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater comma 2 secondo periodo della Legge 241/1990 e s.m.i. della procedura di gara aperta, indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, nonché tutti gli atti presupposti e susseguenti, dal 08/06/2023 al 01/10/2023, per consentire al Comune di Rieti il completamento delle operazioni di trasferimento degli arredi e attrezzature della scuola in oggetto, nella sede provvisoria individuata dallo stesso Comune;
- con determinazione n. A01795 del 25/09/2023 si è determinato di approvare la rimodulazione di un nuovo quadro economico e di impegnare la somma di € 715.200,00, oltre IVA, a favore del Comune di Rieti a copertura delle spese necessarie per la delocalizzazione della Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Palestra, denominata "G. Marconi";

VISTA la determinazione n. A02160 del 21/11/2023 con la quale sono stati approvati i verbali relativi alle sedute pubbliche di gara svoltesi nei giorni 18/07/2022, 19/07/2022, 25/07/2022, 09/08/2022, 09/09/2022 e 14/11/2022 nonché i verbali delle sedute riservate tenutesi nei giorni 22/08/2022, 25/08/2022 e 09/09/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale della citata determinazione ed è stata approvata, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione dei lavori di adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti contenuta nel verbale della seduta pubblica del 14/11/2022, a favore del RTI Unyon Consorzio Stabile Scarl - Infrastrutture Stradali srl che ha offerto un ribasso economico del 19,74% corrispondente all'importo contrattuale di 7.599.596,26 €, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A00268 del 13/02/2025 recante costituzione del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., con l'accordo tra le parti, per i lavori di adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Palestra denominata "G. Marconi" sita nel Comune di Rieti, composta dai seguenti componenti: avv. A.***** Ierardi (Presidente) - ing. G.***** Cortesi (componente); - ing. L.***** Zonetti (componente);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2.1.3. decreto del 17 gennaio 2022, n. 12 *"Fermo quanto previsto dal secondo periodo del comma 6 dell'art. 6 in relazione ai CCT costituiti obbligatoriamente il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo"*;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente dal Sig. Panzieri M.***, della Società Panzieri Marco s.r.l., esecutrice dei lavori, giusta procura speciale del 29/03/2024 REP 90080 conferita dalla legale rappresentante del consorzio Unyon Consorzio Stabile SCARL, Acanfora F.***** , e registrato al n. 29817 del 13/11/2024, per l'importo di € 7.599.596,26, compresi oneri della sicurezza pari a € 425.190,21, IVA esclusa;

CONSIDERATO che:

- con verbale del 08/07/2024, prot. 0849977 del 02-07-2024, nelle more della temporanea indisponibilità dell'immobile nel quale era in corso il trasloco degli arredi, è stata disposta la consegna parziale dei lavori finalizzata alla esecuzione della cantierizzazione dell'area e all'esecuzione della bonifica da ordigni bellici;
- in data 12/06/2025 prot. n. 0622506 l'impresa Panzieri M.*** s.r.l. ha comunicato di voler sub affidare le attività di bonifica da ordigni bellici, al consorzio BLS CONSORZIO STABILE, con sede legale in

Roma (RM) Via Remo Pannain 35 – CAP 00165, C.F e Partita IVA n. 17300641002 per l'importo complessivo di € 50.000,00, IVA esclusa, compresi gli oneri per la sicurezza;

- con verbale del 16/06/2025, acquisito agli atti in data 17/06/2025 prot. n. 0636778, l'impresa Panzieri Marco s.r.l. ha proceduto alla consegna delle aree da bonificare alla società sub affidataria;

- in data 17/06/2025 la società sub affidataria, BLS CONSORZIO STABILE, ha dato comunicazione di inizio attività del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre;

- con verbale del 11/03/2026, prot. 0269512 del 12/03/2026 è stata disposta la consegna definitiva dei lavori in oggetto;

- con determinazione n. A00569 del 26/03/2026 è stato affidato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico di collaudatore statico per l'intervento in oggetto, all'Operatore Economico Ing. M.**** Savelli P.IVA 01943830560;

- con determinazione n. A00574 del 31/03/2026 è stato nominato l'Ing. R.***** Capalbo, dipendente in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Ricostruzione Privata, quale Collaudatore Tecnico Amministrativo dell'intervento in oggetto;

- con nota del 22/04/2026 prot. n. 0426789 l'USR comunicava agli enti di competenza la presenza, all'interno dell'area di cantiere, di n. 2 cisterne metalliche, di cui una interrata, presumibilmente destinate in passato al contenimento di gasolio per l'impianto di riscaldamento della scuola;

- in data 06/05/2026 prot. n. 0475777 il Comune di Rieti ha autorizzato l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ai necessari adempimenti al fine di eseguire le attività previste;

- con nota acquisita al prot. n. 0752839 del 16/07/2026, è stata trasmessa dalla D.L. la perizia di variante n. 1 completa di tutti gli elaborati, sottoscritta per accettazione dall'impresa esecutrice dei lavori;

- con nota prot. n. 0780729 del 24/07/2026 il collaudatore tecnico-amministrativo, Ing. Roberto Capalbo, ha espresso parere positivo in merito alla proposta di perizia di variante n. 1;

- in data 31/07/2026 è stato convocato il Collegio Consultivo Tecnico al fine di esprimere l'assenso delle parti all'applicazione del Correttivo al codice dei contratti pubblici nonché per addivenire alle determinazioni in merito alla perizia di variante;

- nel corso dell'incontro del 31/07/2026 dopo un aggiornamento sullo stato dell'arte del cantiere, sono state esposte le modifiche apportate con la variante n.1 e le motivazioni riconducibili a cause impreviste e imprevedibili di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti al comma 7 del medesimo articolo;

- il collegio ha preso atto della variante esprimendo, nel relativo verbale, il parere positivo sulla ammissibilità della qualificazione della variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del d.lgs 50/2016 ss. mm. e ii., sul non superamento della soglia del comma 7 dell'art. 106 d.lgs 50/2016 ss. mm. e ii. e sulla mancata alterazione della natura generale del contratto;

- la variante n. 1 riguarda sostanzialmente i seguenti aspetti:

- **Bonifica ordigni Bellici** - Nel corso delle attività di bonifica preventiva da ordigni bellici previste in progetto, l'esecuzione della bonifica superficiale ha evidenziato una presenza diffusa, non prevista né prevedibile in fase progettuale, di elementi ferrosi all'interno del terreno di rinterro perimetrale al fabbricato. Si è pertanto reso necessario procedere alla demolizione delle strutture estradossali esistenti, quali marciapiedi, cordoli, cigli e altri manufatti in calcestruzzo armato, la cui armatura metallica determinava significative interferenze con le apparecchiature magnetometriche ed eseguire uno scavo esteso all'intera sezione interessata dalle operazioni di bonifica, accompagnato dalla vagliatura del materiale di risulta e dalla sistematica rimozione degli elementi ferrosi rinvenuti;

- **Cisterne interrato** - Nel corso delle attività di cantiere sono state rinvenute n. 2 cisterne interrato, la cui presenza non risultava dagli elaborati progettuali né dalla documentazione disponibile, configurando pertanto una circostanza imprevista e imprevedibile;
- **Scavo con miniescavatore** - Durante le fasi preliminari di scavo del piano seminterrato, si è proceduto alla messa in luce della fondazione esistente in corrispondenza della muratura portante perimetrale. Tale attività ha evidenziato una condizione strutturale non rilevabile dagli elaborati progettuali né riscontrabile mediante i necessari saggi preliminari, in quanto la fondazione risultava interamente coperta dai riporti e dai pavimenti esistenti. Il rinvenimento ha reso tecnicamente non eseguibile lo scavo del cordolo superiore in un'unica soluzione, imponendo l'articolazione dello stesso in due step successivi di approfondimento, pari rispettivamente a 50 cm e 40 cm. Tale circostanza, imprevista ed imprevedibile al momento della progettazione, ha determinato altresì l'impossibilità di impiego delle macchine operatrici di tipo standard previste in progetto, a causa delle limitate altezze utili degli ambienti interrati. Si rende pertanto indispensabile l'impiego di miniescavatori cingolati di ridotta altezza, con conseguente maggiore onerosità e tempi di esecuzione superiori;
- **Smontaggio vano ascensore** - In progetto era prevista la rimozione del vano ascensore esterno mediante demolizione. A seguito delle lavorazioni preliminari di bonifica degli ordigni bellici è stato eseguito uno scavo perimetrale a tutta l'impronta del fabbricato. Il contesto così variato non consente l'esecuzione di una normale demolizione dell'elemento, in quanto lo stesso risulta privo del terreno di contenimento laterale. Per ragioni di sicurezza, al fine di evitare rischi di ribaltamento e crollo incontrollato, si rende necessario procedere alla rimozione mediante smontaggio pezzo per pezzo;
- **Ricostruzione nuovi solai su ambienti tombati** - In fase di esecuzione dei lavori, a seguito dell'apertura di alcuni ambienti tombati non ispezionabili in fase di progettazione, è stato possibile verificarne lo stato interno. Gli ambienti risultano riempiti di terra con sovrastante soletta di chiusura semplicemente appoggiata, e non dotati di struttura di solaio di calpestio come ipotizzato in progetto. Lo svuotamento degli stessi, necessario per il prosieguo delle lavorazioni, ha determinato l'impossibilità di riutilizzo delle suddette solette. Si rende pertanto necessaria, in quanto circostanza imprevista ed imprevedibile, la realizzazione ex novo dei solai di calpestio superiori;
- **Realizzazione di paretine di placcaggio per adeguamento piano di imposta fondazione** - Nel corso delle attività di svuotamento dei locali tombati rilevati in corrispondenza dell'ingresso da Viale Maraini, è stato possibile accertare che la quota di imposta della fondazione del fabbricato in tale zona risulta superiore rispetto alla quota di fondazione del resto dell'edificio. Tale circostanza, non rilevabile in fase progettuale in quanto gli ambienti erano tombati ed inaccessibili, determina una discontinuità altimetrica tra la muratura perimetrale di tali locali e la quota del cordolo superiore che dovrà essere realizzato alla medesima quota per tutto il resto del fabbricato. Al fine di garantire la continuità strutturale e il corretto collegamento tra le parti, si rende necessario realizzare un sistema di raccordo;
- **Demolizione controsoffitto piano seminterrato** - Nel corso delle prime fasi di scavo e demolizione del piano seminterrato, propedeutiche alla realizzazione del risvolto perimetrale dell'intonaco armato previsto in progetto, si è resa necessaria la rimozione di una fascia laterale del controsoffitto esistente. La rimozione parziale di tale fascia ha evidenziato una condizione di instabilità generalizzata dell'intera struttura del controsoffitto. La stessa risulta pertanto non idonea al mantenimento in opera in condizioni di sicurezza. Inoltre, in fase di rimozione è stato rilevato uno strato isolante non previsto in progetto, privo di certificazioni di reazione al fuoco e pertanto non conforme alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi. Per tali motivi, circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale, si rende indispensabile

procedere alla demolizione integrale del controsoffitto del seminterrato.

VISTA la relazione tecnica redatta dal RUP Dott. Ing. A.***** Granato, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) e del comma 7 del D. Lgs. 50/2016, agli atti di ufficio al prot. n. 0826603 del 07/08/2026;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che “[...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...]” siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:

1. *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
2. *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

PRESO ATTO altresì che;

- la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti al comma 7 del medesimo articolo;

- la variante, pur comportando un aumento di € 487.899,53 oltre IVA dei lavori, € 60.625,20 al netto del ribasso del 60,46%, oltre oneri previdenziali e assistenziali e IVA, per maggiori spese tecniche relative alla Direzione dei Lavori e CSE e € 11.265,86 al netto del ribasso del 60,46%, oltre oneri previdenziali e assistenziali e IVA, per spese tecniche, giusta perizia di variante n.1 sopra richiamata, trova intera copertura all'interno degli importi disponibili nel QTE, nonché nel finanziamento di cui all'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 (Ordinanza n. 109/2020 e Decreto Commissario n. 716 del 04/08/2025 Allegato B);

- la modifica non altera la natura generale del contratto;

- la variante in oggetto non necessita dell'autorizzazione sismica di competenza dell'Area Genio Civile Lazio Nord, in quanto la stessa rientra nelle tipologie di varianti non sostanziali per le quali non è necessario il preavviso di cui all'articolo 93 del D.P.R. 380/2001 (art. 2), di cui all'Allegato A del Regolamento regionale n. 26/2020 lettera d) che recita: *altri interventi di modesta entità rispetto agli interventi previsti nel progetto principale che non alterino in modo significativo le ipotesi progettuali iniziali e per le quali siano necessarie, al più, solo delle verifiche locali;*

CONSIDERATO che il tempo utile di ultimazione dei lavori contrattualmente fissato viene prorogato di 50 giorni rispetto alle previsioni del progetto esecutivo, pertanto, il nuovo termine di fine lavori è prorogato al 26/09/2028 per un totale di 930 giorni lavorativi solari e consecutivi a far data dal verbale di consegna definitiva dei lavori;

VISTO lo schema di atto di sottomissione relativo alla perizia di variante n. 1 (*Allegato 1*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il quadro tecnico-economico di variante (*Allegato 2*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'“*Accordo per l'esercizio di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*” sottoscritto da ANAC e Invitalia in data 21/07/2023, il presente atto non è sottoposto a verifica preventiva di legittimità;

DATO ATTO che il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione e di necessità;

DATO ATTO, altresì, che il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della perizia di variante n. 1 in corso d'opera redatta dal RUP Dott. Ing. A.***** Granato, agli atti d'ufficio al prot. n. 0826603 del 07/08/2026;
- 2) di approvare la perizia di variante n. 1, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e composta degli elaborati richiamati in premessa, per un importo complessivo di € 8.087.495,79, di cui € 7.672.874,58 per lavori ed € 414.621,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, già al netto del ribasso d'asta pari al 19,74 % e pertanto con una variazione in aumento di € 487.899,53, pari a circa il 6,42%;
- 3) di approvare lo schema di atto di sottomissione (*Allegato 1*) allegato al presente atto;
- 4) di prendere atto che il tempo utile di ultimazione dei lavori contrattualmente fissato viene prorogato di 50 giorni rispetto alle previsioni del progetto esecutivo, pertanto, il nuovo termine di fine lavori è prorogato al 26/09/2028 per un totale di 930 giorni lavorativi solari e consecutivi a far data dal verbale di consegna definitiva dei lavori;
- 5) di approvare il quadro tecnico-economico di variante (*Allegato 2*), allegato al presente atto;
- 6) di dare atto che l'intervento di Adeguamento sismico della Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Palestra, denominata "G. Marconi" nel Comune di Rieti trova copertura economica sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia ed è finanziato con l'ordinanza commissariale n. 109/2020 e ss.mm.ii.;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Eventuali allegati sono stati oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – e restano disponibili secondo le modalità previste dalla normativa in materia di accesso agli atti - Legge 241/1990 e s.m.i. che prevede un interesse diretto, concreto e attuale.